

Articolo del 31/08/2010 - Pagina n° 25

Corriere

Spettacoli

MARTEDÌ 31 AGOSTO 2010 25

LA RASSEGNA

L'evento al via stasera

«Vogliamo dare risalto a una donna importante, ma anche sottolineare l'importanza della rocca, patrimonio culturale forlivese»

di Maria Teresa Indelicati

FORLÌ. L'estate teatrale forlivese si conclude con un'ultima rassegna all'aperto: Teatro delle Forchette presenta infatti alla Rocca di Ravaldino a Forlì la quinta edizione di "Caterina. Il potere di una donna".

L'evento, commenta il regista e attore **Antonio Sotgia**, «intende dare risalto a una donna importante nel nostro territorio, ma vuole anche sottolineare l'importanza della rocca: un pezzo del patrimonio culturale forlivese che l'amministrazione a volte non valorizza a sufficienza».

E così, anche in un anno di vacche magre per la cultura come questo, Teatro delle Forchette con il patrocinio di Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia-Romagna, propone un progetto di qualità su tre serate focalizzate sul "femminile". Si parte con il **Romeo e Giulietta** di **Stefano Naldi** in programma oggi. Presentato per la prima volta nel 2004, l'anno dopo lo spettacolo è stato ospitato in Tunisia del **Festival mediterraneo dei giovani**. Alla rocca di Ravaldino viene riproposto senza cambiamenti sostanziali rispetto a sei anni fa. «Del resto lo spettacolo è attuale - commenta il regista - sia per le tematiche che affronta, e di questo dobbiamo ringraziare il genio di Shakespeare, sia per le scelte stilistiche compiute in prima battuta, intuizioni che poi sono state seguite anche da altri registi in versioni del dramma rappresentate dopo il 2004». Certe innovazioni sono anzi il fiore all'occhiello della interpretazione di Naldi: «ho attualizzato la struttura drammaturgica con una sorta di montaggio cinematografico, in modo da mostrare in contemporanea scene ed epi-

IMOLA

A Palazzo Tozzoni si esibisce il pianista Hinrich Alpers

Volge alla conclusione la rassegna "Primo premio!" con un artista pluripremiato fin dagli albori di carriera

IMOLA. Ultime battute per "Emilia-Romagna Festival" 2010: e volge alla conclusione anche la rassegna "Primo premio!" che il direttore artistico **Massimo Mercelli** ha inventato qualche anno fa per presentare al pubblico i talenti emergenti della musica premiati in concorsi internazionali. Oggi (ore 21.30) a Imola, a **Palazzo Tozzoni** (in caso di maltempo sotto il loggiato), si esibisce quindi il pianista **Hinrich Alpers**, vincitore nel 2009 dell'International Beethoven competition for piano a Bonn: la serata è organizzata in collaborazione con Imola Vivere la musica. Pluripremiato fin dagli albori

della sua carriera, Alpers ha debuttato ufficialmente nel 2008 in un luogo che per molti artisti è il culmine, se non il punto di arrivo, del percorso professionale. Alla Carnegie Hall invece il pianista tedesco è arrivato a soli 27 anni, ottenendo l'apprezzamento del pubblico e della critica per la grande maturità espressiva delle sue esecuzioni. Uno dei pregi maggiori che gli vengono riconosciuti è in effetti la capacità di comprendere in modo profondo il repertorio: dai classici della letteratura pianistica, fino ai compositori di nicchia. «Un poeta al pianoforte»: così la critica internazionale ha definito

questo giovane talento che da pochi anni calca i palcoscenici di tutto il mondo, ma la cui carriera ha subito un'accelerazione quasi incredibile. E tutto è partito proprio dal concorso di Bonn che gli ha aperto le porte dei festival e degli eventi più importanti del mondo come il Ruhr-Klavier Festival, il Festival di Meclemburgo-Pomerania Anteriore e il Beethovenfest di Bonn. Ma oltre all'attività concertistica Alpers, che dal 2007 è uno dei 1.500 "Steinway artists" di tutti i tempi e attualmente vive tra Berlino e Hannover, insegna all'Institute of early musical development per bambini

dotati di talento musicale annesso alla Hochschule für Musik und Theater. L'artista tedesco si è assegnato un compito che ha quasi una coloritura etica. Di sé infatti dice che vuole «fare in modo che gli altri non solo godano della musica ma comincino a pensare ad essa come un linguaggio universale, in cui il piacere degli ascoltatori dipende dalla onestà e dalla ispirazione degli interpreti». A Imola presenta un programma con brani di Alexander Skrjabin, Franz Schumann e Sergej Prokof'ev. Ingresso € 10. Info: 0542 25747 info@erfestival.org. (m.t.l.)

In scena a Forlì Caterina e le altre Palcoscenico la Rocca di Ravaldino

sodi che avvengono contemporaneamente». E attento è stato anche il lavoro relativo alle scelte musicali: che alternano David Bowie e Lou Reed a Prokof'ev e ad atmosfere «postatomiche».

È alla **Caterina Sforza** di **Sam Benelli** che guarda in vece **Massimiliano Bolcioni**: la "sua" Caterina è di scena il 1° settembre. Bolcioni già cinque anni fa ha rivisitato il te-

sto del 1934 sfrendando «il superfluo verboso e grottesco di questa narrazione drammatizzata, accurata dal punto di vista della ricostruzione storica ma con una pesantezza dovuta alla retorica dell'epoca. Proprio questa però mi ha ispirato una rilettura impostata come un *divertissement* alla Paolo Poli, per un testo involontariamente costruito come una soap opera e che quindi tiene

avvinto il pubblico proprio come quelle televisive». Opera in divenire, **Caterina Sforza** sarà proposta a teatro nel prossimo inverno: manterrà però una figura nuova rispetto all'originale, la monaca interpretata dallo stesso Bolcioni che rappresenta la morte, l'unica forza capace di «spegnere il lume» di Caterina.

Infine, il 2 settembre, arriva **Rossana Casale**: in-

terprete raffinata ed elegante, sarà a Forlì con **Luigi Bonafede** al pianoforte e **Aldo Mella** al contrabbasso... e tanto jazz, in attesa di un nuovo cd che il prossimo Natale bisserà il successo di **Merry Christmas in jazz** del dicembre 2009.

● In caso di maltempo: Taverna Verde, via Somalia 2, Forlì. Orari: 21.30. Info: 339 7097952, www.teatrodelleforchette.it

SAN MARINO

Summer school Corsisti sul palco

SAN MARINO. Si chiude oggi a San Marino la quarta edizione del **Festival teatrale della cittadinanza democratica**. Questa sera alle 21.30 al teatro **Concordia** lo spettacolo **De.Generazioni, riflessioni tragicomiche sulle furbizie del potere** che vedrà come protagonisti gli allievi della Summer school, all'insegna dell'esplorazione critica di stereotipi, pregiudizi sociali e identitari, per riscoprire pratiche di cittadinanza più aperte e sostenibili. Il corso di alta formazione, la Summer school e il festival teatrale, ideati e diretti da **Laura Gobbi** e **Federica Zanetti**, sono un progetto del Dipartimento della formazione dell'Università di San Marino in collaborazione con la Facoltà di Scienze della formazione di Bologna e l'Ufficio attività sociali e culturali della Repubblica di San Marino. Sarà presente l'Associazione oncologica sammarinese con una mostra fotografica. ● Info: 0549 883030

BRISIGHELLA

Ascoltate "La buona novella"

Nel giardino della canonica, cena e spettacolo della Compagnia della Ghironda

BRISIGHELLA. Nel giardino della canonica questa sera arriva "La buona novella". La Compagnia della Ghironda presenta infatti uno spettacolo tratto da "La buona novella" di **Fabrizio De André**, alla quale verrà aggiunto qualche altro brano adatto all'atmosfera e ai temi trattati nel magnifico disco del 1970 sui vangeli apocrifi.

La Compagnia della Ghironda si è formata circa un anno fa in seno alla compagnia teatrale **Opera X** dove ha realizzato numerosi

spettacoli (**Jesus Christ Superstar**, **The rocky horror picture show**, **La bottega degli orrori** ecc.). Ne fanno parte **Lucia Piscioielli**, **Elisa Giorgi**, **Zemira Gaspari**, **Andrea Gamberini**, cantanti, **Lorenzo Del Bene** Chitarra, **Flauto Traverso**, **Davide Panichi** (tastiere, sintetizzatore), **Salvatore Testone** (basso), **Francesco Giovannini** Batteria (percussioni), **Filippo Piscioielli** (chitarra, flauto irlandese), **Boris Panichi** (mixer, tecnico suoni). L'accompagnamento

gastronomico sarà indirizzato verso sapori essenziali puntando diretti alla materia che su slanci creativi. Aperitivo, ricotta e olio montefeltrino con melanzana alla piastra, cefalo alla brace con panzanella, calamari, zucchine e peperoni ripieni. Tiramisu alla mandorla senza uova. Dalla cantina un vino "schietto" e sorprendente, succo della terra di **Brisighella**, **trebbiano 2008** "Fondo San Giuseppe". Inizio cena 21. Spettacolo alle 22. Prezzo della serata 45 euro.

IPPODROMO CESENA TROTTO

QUESTA SERA - ORE 20,50



Premio
bronchi
combustibili

ESSO Mobil

BENE BRAVO TRIS IL TALENT SHOW DELL'IPPODROMO